



Provincia di Modena

Area Tecnica
Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Trasporti e Concessioni

Determinazione numero 2867 del 15/12/2025

OGGETTO: IMPIANTI A FUNE DI COMPETENZA PROVINCIALE. D.P.R. 11 LUGLIO 1980 N. 753 E L.R. 2 OTTOBRE 1998 N. 30. SEGGIOVIA QUADRIPOSTO AD AMMORSAMENTO AUTOMATICO LC01 "LAMACCIONE-PIANCAVALLARO (1501-1860). PROGETTO DI REVISIONE GENERALE TRENTENNALE E PROGETTO DI VARIANTE COSTRUTTIVA RELATIVA ALLA SOSTITUZIONE COMPLETA DELLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE DI COMANDO E CONTROLLO E DEL CIRCUITO DI SICUREZZA. APPROVAZIONE. .

Il Funzionario delegato PARENTI GIULIA

Visti:

L'art. 3 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 dispone che l'esecuzione di opere per la realizzazione di impianti destinati all'erogazione di servizi collettivi di pubblico trasporto terrestre, nello specifico impianti a fune, è subordinata al rilascio di apposita autorizzazione da parte dell'Ente Locale Territoriale concedente, previo rilascio del nulla-osta tecnico ai fini della sicurezza, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La L.R. 2 ottobre 1998 n. 30 delega alla Provincia le competenze amministrative in materia di impianti a fune di ogni tipo per trasporto di persone e merci in servizio pubblico, comprese quelle di cui al D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753, al D.M. 15 marzo 1982 n. 706 ed al D.M. 04.08.1998 n. 400.

La L.R. 10 gennaio 1995 n. 1 detta norme in merito alla disciplina degli impianti di trasporto a fune in particolare la gestione degli stessi.

Il D.M. 04.08.1998 n. 400 è il regolamento generale recante norme per le funicolari aeree e terrestri in servizio pubblico destinate al trasporto di persone.

Il DM n. 203 del 01/12/2015 prevede norme regolamentari in materia di revisioni periodiche, di adeguamenti tecnici e di varianti costruttive, per i servizi di pubblico trasporto effettuati con funivie, funicolari, sciovie e slittinovie destinate al trasporto di persone

Il D.D. R.U. 001 del 07/01/2016, che disciplina le procedure da seguire in applicazione del D.M. n. 203/2015.

Il Decreto Dirigenziale n. 172 del 18/06/2021 (Decreto Infrastrutture).

Il Regolamento (UE) 2016/424 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo agli impianti a fune e che abroga la Direttiva 2000/9/CE.

Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11/05/2017 (Decreto Esercizio).

Il Decreto ANSFISA prot. n. 82216 del 29.12.2023.

La Circolare ANSFISA n. 84654 del 21.11.2024.

Il Decreto ANSFISA n. 199 del 19.12.2024.

Con Atto Dirigenziale n. 1573 del 26/10/2021 prot. 34105/11-09/4 è stata rinnovata alla società Zerolupi s.r.l. con sede in Sestola Corso Umberto I n.7, P.I. 02837100367, Concessionario ed Azienda Esercente della seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico LC01 "Lamaccione-Piancavallaro" (1501-1860), la concessione all'esercizio fino al 31/12/2030.

L'impianto è ubicato nel territorio dei Comuni di Montecreto e Riolutano, su terreni di proprietà dei Comuni di Sestola e di Riolutano con stazione di partenza nel territorio del Comune di Montecreto.

L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (nel prosieguo abbreviata in A.N.S.F.I.S.A. – sez. di Bologna) ha concesso le seguenti proroghe del termine di scadenza della revisione generale trentennale, ai sensi del R.D. n. 33 del 17/04/2012:

- 1) nota prot. 259630 del 31/12/2020, ricevuta lo stesso giorno ed assunto agli atti il 04/01/2021 al prot. n. 81/11-09/4 – 1° anno di proroga fino al 22/12/2021;
- 2) nota prot. 277743 del 15/12/2021, ricevuta ed assunta agli atti lo stesso giorno al prot. n. 40899/11-09/4 – 2° anno di proroga fino al 22/12/2022;
- 3) nota prot. 53727 del 29/11/2022, ricevuta ed assunta agli atti lo stesso giorno al prot. n. 41153/11-09/4 - 3° anno di proroga fino al 22/12/2023;
- 4) nota prot. 82227 del 31/12/2023, ricevuta lo stesso giorno ed assunto agli atti il 02/01/2024 al prot. n. 65/11-09/4 – 4° anno di proroga fino al 22/12/2024;
- 5) nota prot. 81654 del 12/11/2024, ricevuta lo stesso giorno ed assunta agli atti il 13/11/2024 al prot. n. 39260/11-09/4- 5° anno di proroga fino al 22/12/2025.

Con nota del 09/04/2025 assunta a prot. 12652/11-09/4 del 10/05/2025 la società ZEROLUPI

srl, concessionaria dell'impianto a fune in oggetto, ha trasmesso alla Scrivente documentazione tecnica finalizzata al rilascio del parere di immunità da frane e valanghe.

Con comunicazione prot. 18902/11-09/4 del 28/05/2025 la Scrivente ha provveduto ad inoltrare la documentazione sopra indicata all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile di Modena per il rilascio del parere di competenza.

Con nota del 14/10/2025 assunta agli atti lo stesso giorno al prot. 34996/11-09/4, la società ZEROLUPI SRL di Sestola ha inviato alla Scrivente tramite PEC la documentazione relativa al progetto di sostituzione dell'azionamento elettrico di comando e controllo.

Con comunicazione prot. 35077/11-09/4 del 28/05/2025 la Scrivente ha provveduto ad inoltrare la documentazione sopra indicata ad A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna per il rilascio del nulla osta di competenza.

Con nota del 16/10/2025 pervenuta il 17/10/2025 ed assunta agli atti al prot. 35735/11-09/4, la società ZEROLUPI SRL ha inviato alla Scrivente tramite PEC la documentazione relativa al programma di revisione generale trentennale.

Con comunicazione prot. 36017/11-09/4 del 21/10/2025 la Scrivente ha provveduto ad inoltrare la documentazione sopra indicata ad A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna per il rilascio del nulla osta di competenza.

Con nota prot. 92900 del 28/11/2025 pervenuta il medesimo giorno ed assunta a prot. 41507/11-09/4 il 01/12/2025, A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna ha inviato richiesta di chiarimenti e integrazioni.

Con comunicazione del 03/12/2025 pervenuta lo stesso giorno ed assunta a prot. 42114/11-09/4 il 04/12/2025 l'Ing. Federico Murro ha trasmesso le integrazioni richieste relativamente al programma di revisione generale dell'impianto.

Con nota prot. LC01/2025/7 del 09/12/2025 pervenuta ed assunta lo stesso giorno a prot. 42650/11-09/4, l'Ing. Federico Murro, in qualità di progettista generale della variante, ha trasmesso

le integrazioni e i chiarimenti richiesti in merito alla sostituzione dell'azionamento elettrico di controllo e comando.

Con comunicazione del 13/12/2025, pervenuta il 14/12/2025 ed assunta a prot. 43274/11-09/4 il 15/12/2025, Zerolupi srl conferiva all'Ing. Murro Federico l'incarico di Direttore dei Lavori della revisione generale.

Con note prot. LC01/2025/8 e prot. LC01/2025/9 del 14/12/2025 pervenute lo stesso giorno ed assunte agli atti rispettivamente al prot. 43248/11-09/4 e 43249/11-09/4 il 15/12/2025, l'Ing. Federico Murro comunicava l'accettazione dell'incarico di Direttore Lavori per i lavori di revisione generale con variante costruttiva nonché l'inizio degli stessi al 14/12/2025.

Con nota prot. 97656 del 13/12/2025 pervenuta lo stesso giorno ed assunta a prot. 43271/11-09/4 il 15/12/2025, A.N.S.F.I.S.A.- sezione di Bologna ha rilasciato, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 753/80, il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza per l'approvazione del progetto di variante di parte elettrica/elettronica, allegando la relazione tecnica del gruppo di lavoro per la valutazione del progetto stesso (nota prot. 97631 del 12/12/2025), esprimendo inoltre un giudizio di ammissibilità preliminare in merito all'attuazione degli interventi contemplati nel programma di Revisione Generale per l'impianto in oggetto.

A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna, nella nota prot. 97656 sopra citata, dispone che: *"Con riferimento agli adempimenti previsti a conclusione delle attività di cui sopra e propedeutici alla effettuazione delle verifiche e prove funzionali di cui all'art. 5 del D.P.R. 753/80, si richiamano i contenuti e le procedure esplicitate nel citato Decreto Dirigenziale n. R.U. 001 del 07/01/2016, ed in particolare:*

- 1) dovrà essere effettuata la prova di tenuta delle tubazioni rigide con trasmissione della relativa certificazione;*
- 2) dovrà essere prodotta la certificazione della resistenza allo scoppio relativamente alle nuove tubazioni flessibili;*
- 3) dovrà essere presentata una relazione in relazione alle protezioni dai fulmini, redatta ai sensi della vigente norma CEI 81-1, documentando adeguatamente l'eventuale assenza di specifiche protezioni LPS;*
- 4) dovrà essere fornito il rinnovo del Certificato di prevenzione incendi relativo alla attività ex n. 64 del D.M.16/02/1982 e oggi attività n. 49.2.B del D.P.R. n.151/2011;*
- 5) dovrà essere fornito il M.U.M., Manuale di Uso e Manutenzione, comprensivo del listato delle tarature e delle misure organizzative per condizioni di esercizio limitate Schemi elettrici;*
- 6) dovrà essere fornito l'attestato di Esame CE del progetto e "Dichiarazione CE di Conformità" della apparecchiatura ai requisiti del Regolamento UE 2016/424 (Modulo "G" unico prodotto, ovvero Allegato VI del Regolamento (UE) 2016/424);*
- 7) dovrà essere trasmessa la documentazione progettuale "as built" modificata secondo quanto dichiarato nella documentazione progettuale integrativa (prot. n. LC01/2025/7 del 09/12/2024, rif. [6]) e secondo le prescrizioni contenute nella Relazione finale del Gruppo di Lavoro che ad ogni buon fine si allega in copia (allegato 1)."*

Il Responsabile del procedimento relativo al rilascio del presente provvedimento è la Dott.ssa Giulia Parenti, Funzionario Amministrativo dell'Unità Operativa Trasporti e Concessioni – Area Tecnica – Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti;

I dati relativi alla presente determinazione saranno pubblicati sul sito internet della Provincia nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs.33/2013.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

[https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/ .](https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/)

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@levida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Visto quanto disposto, relativamente alle competenze dei dirigenti, dall'art. 107 comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dall'art. 43 dello Statuto dell'Ente;

Per quanto precede,

DETERMINA

-di approvare il progetto di revisione generale e variante costruttiva, relativa alla sostituzione completa di tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche di comando e controllo e del circuito delle sicurezze di linea, della seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico LC01 "Lamaccione-Piancavallaro" (1501-1860).

- di rendere noto che l'autorizzazione alla riapertura al pubblico esercizio, di competenza dell'Amministrazione provinciale ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80, è subordinata al favorevole esito delle verifiche e prove funzionali di cui all'art. 5 del D.P.R. 753/80.

PRESCRIZIONI

Si intendono richiamate tutte le prescrizioni e tutti gli adempimenti indicati nel nulla osta tecnico ai fini della sicurezza rilasciato da A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna (nota prot. 97656 del 13/12/2025) nonché nella relazione tecnica del gruppo di lavoro per la valutazione del progetto di variante costruttiva (nota prot. 97631 del 12/12/2025), citati in premessa.

IMPUGNAZIONI

Il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Funzionario delegato
PARENTI GIULIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)